

Bergamo Creberg, festa rosa Ragazze d'oro nella «Argento»

Il team femminile U23 si impone nella finale di secondo gruppo Sorpasso finale grazie alla 4x400. Nella «Oro» uomini settimi

Aletica

LUCA PERSICO

Altro che donne con le gonne, la squadra femminile sta diventando il punto forte dell'Atletica Bergamo 59 Creberg. L'ultimo weekend dedicato alle finali dei Campionati italiani di società conferma il particolarissimo trend 2011 del club cittadino, con le tigre giallorosse che mostrano gli artigli mentre la formazione maschile si dimostra meno famelica rispetto al passato.

Come già capitato nella categoria allievi e in quella assoluta, anche in campo Under 23 diva è ufficialmente donna, con Isabella Cornelli & C. che si prendono la copertina imponendosi a Fano nella finale Argento. Insieme al «cosa» fa specie il «come», con il sorpasso sulle friulane dell'Atl. Brugnera (151 punti a 150) che giunge proprio all'ultima gara, grazie al pesantissimo terzo posto della staffetta 4x400 (Panza, Pozzoni, Piccini e Cornelli).

Prima, proprio la capitana aveva fatto doppietta su 800 e 1.500 metri, terza vittoria del weekend con griffe di Chiara Rota (salto con l'asta), mentre in ordine sparso di gradino sul podio sono salite le varie Maria Chiara Pozzoni (400), Martina Bombardieri (3000 ostacoli), Federica Curiazzi (Marcia 5 chi-



La festa delle ragazze dell'Atletica Bergamo 59 Creberg dopo la vittoria della finale argento

lometri) e Giulia Lolli (disco).

Uomini, qualche inciampo

Dalle parti di Modena, dove si assegnavano gli scudetti (cuciti sulle maglie di Audacia Record e Ca.ri.ri) ha invece chiuso al settimo posto la formazione giallorossa al maschile, penalizzata nella corsa verso il podio da qualche buco (salto in alto) e inciampo di troppo. Discorso che non tocca il solito Hassane Fofana (vittoria sui 110 ostacoli con 14"29, terzo sui 200 ok in

staffetta 4x1.000 con Ferrari, Sabbadini e Diaby), men che meno il sorprendente giavellottista Stefano Coria (terzo). Fatta eccezione per il bravo Alberto Mazzucchelli (quinto nei 5.000 e quarto con personale sui 3.000 siepi) e l'astista Vecchie-relli (a ridosso del podio), è però mancato qualche acuto, tanto che la sesta piazza (ex aequo a 128 punti) è andata appannaggio del Cus Palermo per il maggior numero di podi conquistati dai siciliani.

Altre da BergamoAtletica: nella seconda piazza della Cento Torri Pavia c'è lo zampino di Mattia Gabbiadini (martello, 59,33), Mirko Bonacina (peso, 13,20), Simone Viola (200 ostacoli) e Yassine Rachik (vittoria nei 5.000 metri). In quello della Camelot, molto bene le estradaiole Luisa Scasserra (martello, 49,96), Beatrice Mazza (400 ostacoli, 1'04"53) e Federica Basani (lungo, 5,71 primato stagionale). ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Palamini, nuova vita uguale alla precedente Vittoria a Prezezzo

Aletica

La nuova vita di Michele Palamini inizia come la vecchia, ossia vincendo. Ai 10 mila di Prezezzo il protagonista di giornata è la 21enne promessa del Gruppo Alpinistico Vertovese, che centra la terza vittoria stagionale sulla distanza in un momento particolare: dallo scorsa settimana si dedica anima e corpo all'atletica, rincorrendo il definitivo salto di qualità. Il suo crono nell'occasione è stato 31'40", utile a regolare una concorrenza salutata già al secondo chilometro, con Luigi Ferraris secondo (32'13") e il compagno di squadra Benedetto Rota (entrambi gareggiano per la Bg 59) quarto e miglior promessa. Gav sugli scudi anche in campo femminile, dove a dettare il ritmo sul circuito con andata e ritorno da Piazza Giovanni XXIII è stata Paola Gariboldi (37'04") davanti alla brianzola Laura Bottini. Terza Silvia Moreni (Atl. La Torre), migliore del trenino targato Bg in cui hanno sbeffato come delle locomotive anche le varie Sara Rudelli (settimana la sorella Greta), Pamela Belotti e Jennifer Guardiano. Quasi 500 i partecipanti alla 21ª edizione del Memorial Tiziano Albergoni, che metteva in palio anche i titoli provinciali di corsa su strada categoria allievi. Ad aggiudicarsi sono stati Diana Gusmini (Estrada, terza nella generale), e Nicolo Nembrini (Valle Brembana, davanti al compagno Nadir Cavagna). Piuttosto partecipata anche la sarabanda delle giovanili, che al termine ha visto festeggiare Luca Totis e Alessia Merelli fra



Michele Palamini, 21 anni

gli esordienti, Sebastiano Parolini e Beatrice Bianchi nei ragazzi, Pierre Ferrari e Erika Schiavi fra i cadetti. L'Isola è stata invasa da 200 master (ottava e ultima prova del Bergamo Master Tour). **Femminile - MM 35:** Francesca Coscia (Marathon Almenno S.S.) 190. **MM 40:** Daniela Rigamonti (Atl. Prezezzo) 195. **MM 45:** Nella Gregis (Atl. La Torre) 304. **MM 50:** Silvana Bonaiti (Valle Brembana) 234. **MM 55:** Donatella Rota (Marathon A.) 232. **Maschile - MM 35:** Claudio Manzoni (Marathon Almenno) 215. **MM 40:** Roberto Togni (Marathon) 263. **MM 45:** Michele Bigoni (Recastello Radici Group) 280. **MM 50:** Roberto Battaglini (Atl. Valle Imagna) 276. **MM 55:** Giovanni Capasso (Runners Bg) 307. **MM 60:** Fiorenzo Paggi (Bigacc de Ela) 239. **MM 65:** Giulio Andrea Maffioletti (La Torre) 305. **MM 70:** Enrico Celeste Turri (Gs Semonte) 306. **MM 75:** Giovanni Guerini (Pool Società Alta Val Seriana) 240. ■ **Lu. Pe.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giro del Monte Ubione È un monologo di Manzi

Skyrace

È stata caratterizzata da un monologo lungo più di 15 chilometri la quarta edizione del Giro del Monte Ubione, skyrace organizzata dal Gruppo sportivo Altitude in collaborazione con il locale Gruppo Alpini e la Sottosezione di Zogno del Club alpino italiano.

Si trattava della gara di chiusura del calendario bergamasco del running montano: partenza e arrivo sul campo sportivo di Ubiale, percorso molto interessante sul piano tecnico e agonistico, che nobilita, come anche per l'edizione 2011, la vivacità della gara, condotta a ritmo serrato perlomeno dal gruppo dei migliori in partenza.

Un monologo, si è detto, nel quale si è perentoriamente espresso il forestale Lele Manzi, che fin dalle prime battute ha salutato gli avversari per farsi lepre imprendibile dai segugi, migliore dei quali è stato Paolo Gotti del Gruppo sportivo Altitude che, pur esprimendosi al meglio, ha risentito della vittoriosa cavalcata della domenica precedente nel Giro del Lario, che gli ha lasciato parecchio acido lattico nei polpacci. Manzi è così transitato in prima posizione con oltre 1' di

vantaggio su Gotti al passaggio nell'abitato dopo l'ascesa a Ca' Bonorè: ha forzato il ritmo di corsa e ha affrontato con decisione la scalata alla vetta del Monte Ubione per concludere in crescendo la corsa, fermando i cronometri al transito sotto lo striscione d'arrivo sul tempo di 1h04'04". Ottimo secondo, come detto, Gotti dopo 3'33" e terzo Michele Semperboni sempre dell'Altitude a 6'7". A concludere la top ten Fabio Bonfanti dell'Altitude, Paolo Tomasoni del Felter Sport, Teoma Omacini dell'Atletica Valle Brembana, Luca Conti del Pagnona, Roberto Berbenni dello Sci club Lecco, Michele Persico dell'IZ Racing, Alex Viciani dell'Altitude e Matteo Bolis

*Preceduti
Gotti e
Semperboni.
Femminile,
prima
Bonora*

(libero). Migliore degli over 50 Roberto Berizzi della Valetudo.

In gara anche otto donne, la migliore è stata Lara Bonora del Cogito con il tempo di 1h23'46", trentunesima assoluta. Con lei sul podio nell'ordine Cristina Sonzogni dell'Altitude e Cinzia Bertasa dell'IZ Racing, quindi Ester Scotti del Valetudo e Elisa Pelliccioli (libera). La palma del miglior team è andata alla Valetudo skyrunning. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

MEZZA MARATONA

Sanna, a Mantova vittoria e primato



Mezza Maratona ma soddisfazione doppia. Può ben dirlo Paola Sanna, che per imporsi sui 21 km e 97 della gara di Mantova chiude con un crono di 1h21'27" che vale il nuovo primato personale sulla distanza. Il prossimo weekend l'instancabile 34enne infermiera di Bergamo sarà di scena a Parma nell'ultima tappa della Gazzetta Run, circuito di gare sui 10 chilometri che dovrebbe vederla trionfare per il secondo anno consecutivo.

MEZZA MARATONA

A Bedizzone Rizzi chiude quarto

Quarto posto di Igor Rizzi nella Mezza di Bedizzone (Brescia). 1h07'42" il crono dell'insossidabile portacolori del Gav, che ha chiuso alle spalle dell'ex azzurro Giuliano Battocletti, terzo in 1h06'32". Successo di Eric Sabahire in 1h05'03", secondo Daniel Kipkirui Ngeno.

MARATONA

Bourifa a Torino per i tricolori

Era nell'aria ora è ufficiale, il prossimo impegno di Migidio Bourifa sarà la Maratona di Torino. Il 13 novembre, il portacolori dell'Atl. Valle Brembana sarà ai nastri di partenza della kermesse piemontese che assegna i titoli italiani di specialità. Si presenterà da campione uscente, provando a conquistare il quarto titolo della carriera.

GINNASTICA ARTISTICA

Italia maschile 15ª ai Mondiali

Anche la Nazionale maschile di ginnastica artistica, dopo quella femminile, rimanda il discorso qualificazione olimpica a gennaio. Ai Mondiali di Tokyo i ragazzi di Maurizio Allievi, chiudono in 15ª posizione, con il punteggio complessivo di 343.642. Alle spalle degli azzurri, all'ultimo posto utile per andare al Test Event di Londra, si piazza la Bielorussia (342.575), che butta così fuori dai Giochi la deludente Svizzera (340.646). Clamorosa anche l'esclusione dall'ottetto di finale della Gran Bretagna, decima con un punteggio di 348.742.

Calcio donne A2 Brava Atalanta buona la prima a Romagnano

| | |
|-----------|---|
| ROMAGNANO | 1 |
| ATALANTA | 2 |

RETI: 38' pt Giacinti, 20' st Piacuzzi, 22' st Chiana.

ROMAGNANO: Marabelli, Lomassi, Gianetti, Buccella, Zignone, Soncin (32' st Tuberga), Chiana, Zaretti (1' st Soragni), Medina (42' st Pella), Bevilacqua, Grizzotto, All. Morganti.

ATALANTA: Carminati, Rossi (10' st Pandolfi), Poeta, Pirovano, Brasi, Donati, Picchi, Spini, Giacinti, Agostinelli (28' st Barcellona), Caio (1' st Fragni), All. Ceroni.

ARBITRO: Aulicino di Novara.

NOVARA

La baby Atalanta parte con il piede giusto. L'unico successo delle bergamasche di serie A nel primo weekend di calcio femminile è quello delle nerazzurre, brave in casa del Romagnano. Nel primo tempo Spini va vicino al gol, che però arriva solo al 38', con Giacinti che riceve palla da Picchi. Nella ripresa ancora Atalanta: Piacuzzi finalizza un'azione Picchi-Pirovano. Solo a quel punto si vede il Romagnano, che accorcia subito con Chiana ma non riesce mai davvero a rientrare in partita. E, dopo l'inizio-choc in Coppa, la squadra di Samantha Ceroni trova il sorriso alla prima di campionato. ■ **M. S.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio donne A2 Orobica battuta dal Meda rivale storico

| | |
|-----------|---|
| REAL MEDA | 2 |
| OROBICA | 1 |

RETI: 48' pt Merisio, 7' st Ragone su rig., 21' st Gritti.

REAL MEDA: Stefanello, Seveso, Chiggio, Confalonieri, Scrogli, Scolaro, Bosisio, Zanolini (28' st Ragone), Moselli, Pozzi, Merisio (30' st Maspes), All. Zaninello.

ANIMA & CORPO OROBICA: Ventura, Brevi, Brocchetti, Ceppi (28' st Tiburzio), Marini, Zangari, K. Previtali, Peccina, Gritti, Vitali, Quistini (40' st Lardino), All. Paggi.

ARBITRO: Salvavaggio di Milano.

MEDA (MILANO)

Ancora una volta il Real Meda. La rivale storica delle ultime stagioni beffa l'Orobica, all'esordio assoluto in serie A2. La squadra bergamasca inizia con un ko parzialmente giustificato dalle assenze di Vezzoli, Papadato e Raika Previtali. Le brianzole sono aggressive, ma il primo tempo è equilibrato. A cavallo del riposo arriva il break decisivo: nel recupero del primo tempo il vantaggio, con Merisio fortunata a ricevere palla e fredda a battere a rete, a inizio ripresa il bis, con Ragone che trasforma dal dischetto e Zangari cacciata per il fallo da rigore. Poi, capitano Gritti dimezza lo svantaggio, l'Orobica insegue il pari, invano. ■ **S. M.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA